

The logo for 'Vigone Informa' is positioned at the top of the page. It features a stylized blue lowercase 'i' with a red dot, followed by the word 'VIGONE' in blue uppercase letters. To the right, the word 'INFORMA' is written in large, white, bold, uppercase letters with a black outline. A blue horizontal bar is placed across the bottom of the 'INFORMA' text, containing the words 'INFORMAZIONI CITTADINE.' in white uppercase letters.

**VIGONE**  
**INFORMA**  
**INFORMAZIONI CITTADINE.**

Distribuzione gratuita Spedizione in abbonamento postale 70% Filiale di Torino

ANNO 22 - Numero 3 - Settembre 2008

***La libertà non è  
star sopra un albero,  
non è neanche  
il volo di un moscone...  
la libertà non è  
uno spazio libero  
libertà... è partecipazione***

## Il cielo e la libertà

Forse potrebbe bastare una bella fotografia del cielo estivo, un'immagine evocativa e ricca di suggestione a richiamare il concetto di libertà. Semmai, l'immagine di un volo interminabile senza ostacoli, che disegna traiettorie istintive, improvvisate, senza predeterminazione.

Davanti, dietro e dentro le nuvole, in avanti e a ritroso e giù piroette in caduta libera. Ma questo è solo il sogno di un bambino, è l'immaginario di un poeta, è la visione onirica di un pittore, di uno scrittore.

Chi osserva il cielo può rimanere affascinato, ma non può e non deve credere che uno spazio celeste, infinito, possa esprimere il concetto di libertà. Lo spazio infinito di per sé, può essere insignificante se, in esso, nulla accade. Se, in esso, non avvengono azioni e conseguenti reazioni.

Ecco, Giorgio Gaber, ci spiega tutto. Così, ho pensato di posare le sue parole nel cielo della copertina ed ora, che mi sembrano uno stormo migrante, provo emozione. In queste parole semplici, essenziali come il cielo, leggere come una nuvola, si cela la grande determinazione di chi ha capito che bisogna vivere da protagonisti e non sopravvivere. Nel cielo, si trova l'ispirazione, si avvistano le motivazioni che alimentano gli ideali. A volte, ci si deve arrendere all'evidenza, ma non si deve smettere di credere che la libertà vera sia fundamentalmente agire, pianificare, perseguire obiettivi ambiziosi, mettersi alla prova, rischiare, sorridere nel lavoro con e per gli altri. La libertà è un pianto, una delusione, un abbattimento, una frustrazione, ma è soprattutto azione e, come dice Gaber, partecipazione attiva e costante.

Il concetto di libertà non può identificarsi in un magnifico spazio, infinitamente vuoto. La nostra vita non può planare sempre, al di fuori di ogni sistema sociale. La mia opinione è che ognuno di noi, se partecipa alla vita sociale è più libero e, conseguentemente, procura più libertà agli altri.

Ora, vorrei dire che a Vigone, le opportunità di partecipazione non mancano. Questo, poi, è il mese in cui le attività sociali, culturali e sportive si moltiplicano, quasi si accavallano. Le associazioni vigonesi lasciano la porta sempre aperta. Sta a noi decidere se continuare a planare nel cielo estivo di questo paese, oppure, come mi auguro, discendere per qualche giorno e partecipare.

Avrei voluto inserire questo editoriale nel mio ultimo numero di InformaVigone, per congedarmi da direttore di redazione. Poi, ha prevalso il mio istinto, l'indomabile istinto che molto mi ha dato e che molto mi ha preso. Bene, ho pensato che tra due numeri, quando il mio mandato sarà terminato, potrò soltanto ringraziare e salutare, correndo, semmai, il rischio di apparire banale nell'espletare un rito di circostanza. Non sarà così, poiché fino all'ultimo io scriverò per promuovere la partecipazione, soprattutto dei giovani, nelle attività sociali. Quando si termina un percorso si deve lasciare una traccia ed ogni attimo va investito per il futuro.

Ora, lasciate che mi rivolga a chi mi ha dato l'opportunità di sentirmi partecipe di un progetto culturale così appagante. A chi mi ha dato fiducia, mettendomi a disposizione ogni mezzo necessario per garantire ai Vigonesi il sacrosanto diritto di scrivere di loro e del loro amato paese. Agli Amministratori ed in particolare all'amico Dino Ambrosio, a tutto il comitato di Redazione rivolgo con simpatia, un grazie per avermi reso ancor più chiaro il significato imprescindibile della *libertà intellettuale*.

Ivano Arena

# Raccolta differenziata al 61% in giugno ma non abbassiamo la guardia

**C** è stato comunicato che nel mese di giugno scorso la raccolta differenziata effettuata sul territorio del Comune di Vigone è stata del 61 %. Ci eravamo proposti di raggiungere, entro fine anno, l'obiettivo del 50 %, ma l'adesione dei Vigonesi ha superato ogni più felice pronostico ed ha raggiunto risultati insperati, permettendo di superare l'obiettivo oltre ogni più ottimistica previsione.

I Vigonesi hanno dimostrato così di avere una buona sensibilità ambientale, ma anche di essere attenti al richiamo del portafoglio. Infatti, se riusciranno a mantenere un livello elevato di raccolta differenziata, l'anno prossimo la bolletta rifiuti sarà meno onerosa o se non altro subirà un minor aumento rispetto a quello che potrebbe invece succedere qualora tale percentuale fosse rimasta sui livelli dell'anno scorso (circa il 30 %).

In poco più di un mese, con qualche investimento e tanta buona volontà, i Vigonesi hanno più che raddoppiato la quantità differenziata. Tale risultato è stato raggiunto nonostante buona parte dell'umido non venga più raccolta ma smaltita dai cittadini nei cosiddetti composte o nelle buche o cumuli di compostag-

## **RACCOLTA DIFFERENZIATA** **% riscontrate nel 2008**

<b>Gennaio</b>	<b>28,4</b>
<b>Febbraio</b>	<b>31,0</b>
<b>Marzo</b>	<b>33,7</b>
<b>Aprile</b>	<b>36,2</b>
<b>Maggio</b>	<b>42,4</b>
<b>Giugno</b>	<b>61,4</b>

gio da loro appositamente preparati negli orti o cortili. In alcune borgate non è neanche più previsto il raccoglitore dell'umido, perché non ce n'è più bisogno. In questo modo si riducono i costi di raccolta, trasporto e smaltimento, a vantaggio di tutti gli utenti.

Va davvero riconosciuto il merito alla cittadinanza che, peraltro, aveva già dimostrato attenzione all'argomento partecipando in massa alle riunioni informative previste per riorganizzare la raccolta. Ci sono ancora, invero, alcuni ecopunti che presentano dei problemi di diverso genere ed alcune zone che rispondono meno di altre al richiamo della differenziazione, ma è stato ora attivato un sistema di controllo e comunicazione che consentirà di trasmettere messaggi specifici a ciascun utente di ecopunto

con l'affissione di manifesti presso l'ecopunto stesso.

E' rilevante sottolineare che l'obiettivo è stato raggiunto senza fare una sola multa, ma sulla scorta soltanto di una campagna di sensibilizzazione a cui hanno aderito in modo importante le scuole. Bisogna dar atto che raccogliamo ora i frutti di una educazione ambientale portata avanti dalle scuole vigonesi in questi ultimi anni.

Ora il problema è quello di conservare questo risultato. Non sarà facile. Anche perché questo mese c'è stata la raccolta dei teli agricoli che ha migliorato di circa il 2% la percentuale del mese.

Temo che sarà molto difficile superare, entro quest'anno, la percentuale raggiunta questo mese, ma dobbiamo prepararci, fin da ora, a fare ancora meglio. Non dobbiamo perciò considerare il 61% come il traguardo finale, il limite insuperabile, ma solo una tappa intermedia che potrà migliorare con il tempo, mettendo a punto il sistema, con l'accortezza ed il fattivo contributo di tutti.

In attesa di migliorare cerchiamo di non peggiorare e, per una volta tanto, godiamoci insieme questo ottimo risultato raggiunto.

**Dino Ambrosio**

# Ampliamento Scuola Materna con la costruzione di una nuova aula

In base alle domande d'iscrizione alla Scuola Materna quest'anno risultava una lista d'attesa di una quindicina di allievi. Bambini che non avrebbero quindi potuto frequentare la scuola materna a Vigone ma avrebbero dovuto iscriversi a scuole nei paesi vicini, sempre che vi avessero trovato posto. L'alternativa era rimanere a casa, con tutti i disagi per le famiglie che questo avrebbe comportato.

Le domande di iscrizioni alla scuola materna sono percentualmente aumentate, probabilmente in ragione della necessità delle mamme, con i tempi che corrono, di lavorare per far quadrare il bilancio familiare.

Per questo motivo l'Amministrazione ha ritenuto opportuno ampliare la Scuola Materna dotandola di un'aula in più. Il costo complessivo dell'opera, tutto compreso, ammonta a € 54.000,00.

L'importo a base d'asta di € 33.000,00 a pagamento dei lavori edili, idraulici, elettrici, serramenti e tinteggiature. La differenza tra € 54.000,00 e 33.000,00 pari a € 21.000,00 è relativa alla spesa per sicurezza, calcoli del cemento armato, verifica sismica, IVA ed arredo. Quest'ultimo, da solo, ammonta a circa 6.000,00 €.

La progettazione è stata realizzata dall'Ufficio Tecnico

Comunale a tempo di record.

La gara è stata fatta con imprese edili (muratori) di Vigone. Sono state invitate 5 ditte, quelle che avevano dato la disponibilità ad eseguire, in tempi stretti, i lavori. Hanno partecipato alla gara però solo tre ditte con l'offerta di sconti sui prezzi di capitolato che vanno dal 2,46 al 5%.

I lavori sono stati affidati alla ditta Aldo Bessone che dà ampie garanzie in merito alla qualità del lavoro ed ha fatto la percentuale maggiore di sconto (5%). Anche la fornitura degli arredi è già stata affidata: ha vinto la gara relativa agli stessi la ditta Lavmetal.

I lavori edili sono iniziati i primi giorni di agosto e termineranno per S. Nicola, per iniziare le scuole in tempo utile. La ditta Bessone, per consegnare i lavori in tempo, dovrà lavorare anche nei giorni festivi.

L'Ufficio Tecnico Comunale ha dovuto fare i salti mortali per arrivare in tempo utile a progettare, appaltare e realizzare le opere. Dobbiamo riconoscere che i dipendenti comunali hanno una sensibilità notevole nei confronti delle esigenze della popolazione e sono una risorsa importante del Comune. Dobbiamo essere loro grati per il lavoro fatto.

**S**i delineano sempre più netti i contorni della cosiddetta Casa della

Salute che sorgerà per la collaborazione del C.S.S.A.S. (Centro servizi sociali, assistenziali e sanitari), l'ASL, i Medici del Gruppo di Cure Primarie (MediTer) ed il Comune di Vigone nell'ex ospedale di Vigone (ora Casa Fasolo).

Nelle scorse settimane sono già entrati in funzione gli ambulatori dei medici e pediatri del Gruppo di Cure Primarie e la popolazione ha avuto modo di apprezzare il fatto che ora, grazie alla struttura più congeniale e ad una organizzazione più adeguata, viene offerto un servizio completo ed integrato.

E' previsto invece per fine anno l'entrata in funzione, nello stesso complesso, della sede distaccata del Distretto di Pinerolo dell'ASL dove saranno dislocati gli ambulatori ASL e tutti gli altri servizi. La realizzazione è stata merito di tutti gli enti sopra citati, ciascuno dei quali si è impegnato a fare la sua parte. Il C.S.S.A.S. si è preso l'impegno di ristrutturare i fabbricati di sua proprietà per renderli adeguati alle nuove funzioni che dovevano svolgere. L'ASL ha acconsentito a trasferire il servizio ed a pagare il canone relativo chiedendo al Comune di integrarne la differenza rispetto al canone attualmente pagato.

Il Comune, pensando alla necessità ed alla comodità del servizio che sarebbe stato fornito ai cittadini, ha aderito alla richiesta. I medici si sono convinti a pagare l'affitto dei locali che venivano loro messi a disposizione e si sono assunti l'onere di fornire un servizio più

## La Casa della Salute

completo con infermieri, servizio di prenotazione delle visite e via di seguito.

La realizzazione della Casa della Salute permette di concretizzare in una unica struttura, adattata allo scopo, tutti i servizi sanitari in un'area centrale della città, facilmente accessibile e dotata di parcheggi. Ci sono ancora, è vero, alcuni interventi viabili da migliorare, ma il Comune si è impegnato a realizzarli a breve. I lavori per la sistemazione dei medici del Gruppo di Cure Primarie sono stati ultimati e, come si diceva, nei mesi scorsi i loro ambulatori sono già entrati in funzione. Sono stati sistemati al piano terreno con l'accesso dall'ingresso principale della struttura (da via Ospedale). L'inaugurazione dei locali avverrà a San Nicola, nel primo pomeriggio di sabato.

Ma la parte più consistente dei lavori di ristrutturazione per il completo allestimento della Casa della Salute prevede anche la sistemazione della manica disposta nel cortile dell'ex Ospedale, locali da tempo inutilizzati. Il recupero di questa seconda parte di locali ha richiesto degli interventi radicali di ristrutturazione ed è finalizzato a realizzare la sede distaccata del Distretto Sanitario di Pinerolo. Qui saranno attivati l'ambulatorio dell'ASL per le visite specialistiche ed i prelievi del sangue, le prenotazioni delle visite specialistiche, la consegna dei risultati di analisi, la guardia medica, l'ufficio dell'assistente sociale del CISS, i locali

che faranno da base per gli infermieri dei servizi decentrati, ma vi saranno localizza-

ti anche gli uffici distaccati dei Veterinari e pertanto gli agricoltori, per tutta una serie di adempimenti burocratici, non dovranno più andare a Pinerolo.

Per l'accesso a questi locali sarà aperto un ingresso da via Luisia. Salvo intoppi dell'ultima ora, questa seconda parte di lavori sarà conclusa entro novembre 2008 e, si pensa di aprirla, facendo il trasloco dalla vecchia sede di via Vittorio Veneto, entro fine 2008 o i primi mesi 2009.

Il progetto della ristrutturazione dei locali predisposto dall'ing. Ripamonti di Pinerolo ha sfruttato al meglio lo spazio.

Ha consentito a ciascuno la necessaria indipendenza, senza creare interferenze ma rendendo possibile la complementarietà e l'integrazione che la vicinanza dei diversi servizi poteva consentire a vantaggio della maggior funzionalità, della qualità, del risparmio, della comodità.

Questo intervento si aggiunge alla ristrutturazione della Casa Brun, (dove peraltro è in corso il recupero di un prezioso ciclo pittorico con il contributo della Cassa di Risparmio, degli Amici della Biblioteca e di tanti privati vigonesi e non) che ha consentito di mantenere a Vigone la "comunità Casa Brun", di aprire il nuovo Centro Diurno e quindi ampliare il servizio a tutto il pinerolese, creando nuovi posti di lavoro.

**Valter Forte**  
**Presidente C.d.A. C.S.S.A.S. Vigone**

## Il “bello” del pagare le tasse

Nell'ultimo Governo Prodi, un Ministro della Repubblica era entrato nell'occhio del ciclone, non solo per aver etichettato “bamboccioni” i giovani Italiani, ma anche per aver esternato che, secondo lui, pagare le tasse era bello e gratificante: questo forse era l'unico argomento che aveva per indorare l'amara pillola dell'aumento della pressione fiscale.

Sempre nello stesso periodo (parliamo della fine 2006 e inizio 2007) anche a Vigone l'amministrazione comunale si è impegnata per estendere ai suoi concittadini questa visione lungimirante e “altamente gratificante”, per rendere “estremo” il loro piacere di pagare le tasse.

Con l'approvazione del Bilancio preventivo del 2007 infatti (l'approvazione del bilancio preventivo è quel momento in cui il Comune pianifica le entrate ed uscite dell'anno e stabilisce le aliquote di imposte e tasse necessarie per affrontare le spese previste), l'amministrazione comunale di Vigone ha deliberato (con l'ovvia contrarietà delle opposizioni) di portare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF dallo 0,20% allo 0,50%.

Al di là del sarcasmo utilizzato nelle prime righe, rimane la sostanza di un intervento che nel 2007 (come confermato purtroppo anche per il 2008) ha più che raddoppiato l'esborso da parte dei Vigonesi.

Se il dibattito in Consiglio Comunale è stato duro e se il Sindaco e l'Assessore al Bilancio avevano difeso questa scelta, forse necessaria per fare fronte alle spese che il Comune voleva o prevedeva di affrontare, è difficile dire che sia stata così gradita dai cittadini vigonesi.

Ma entriamo nel merito molto semplice dei numeri e di cosa ha comportato tale scelta.

In questi mesi tutti, dipendenti pubblici e privati, pensionati e liberi professionisti si sono trovati di fronte alla dichiarazione dei redditi del 2007; tutti hanno potuto verificare, loro malgrado, che l'addizionale comunale IRPEF versata o da versare per il 2007 è stata di 2,5 volte superiore a quella del 2006.

Facciamo alcuni esempi che qualsiasi cittadino può andare a verificare sulle proprie dichiarazioni dei redditi o sul proprio CUD (certificato dei redditi corrisposti dal datore di lavoro o dall'INPS che viene consegnato al lavoratore/pensionato nei primi mesi dell'anno e che riepiloga i redditi dell'anno precedente):

- Un dipendente operaio o impiegato che guadagna 20.000 € lordi all'anno ha pagato 40 € di addizionale comunale IRPEF nel 2006, mentre nel 2007 ben 100 €.

- Chi ha dichiarato invece 30.000 € ha versato 60 € nel 2006 e nel 2007 150 €.

Si può dire che un bel carrello della spesa nel 2007 lo abbiamo lasciato al Comune sacrificando la nostra dispensa.

Le stesse proporzioni valgono per i pensionati e per i liberi professionisti. Tutti quanti possono verificare questi numeri e, confrontando i documenti del 2006 con quelli del 2007, verificare quanto hanno corrisposto in più.

In pratica le circa 2100 famiglie vigonesi nel 2006 avevano corrisposto al Comune 105.000 € di addizionale IRPEF con una media per famiglia di 50 €, mentre nel 2007 ne hanno corrisposti ben 255.000 € con una media per famiglia di circa 122 €.

Le stesse aliquote varranno anche per il 2008 in quanto l'amministrazione comunale, in sede di approvazione del bilancio di quest'anno, ha riconfermato questo livello di pressione fiscale. L'amministrazione comunale può difendersi dietro le solite scuse dello Stato che ci trasferisce meno fondi oppure che anche altri Comuni hanno aliquote di tali livelli.

Cosa sicuramente anomala di Vigone è l'incremento spropositato da un anno all'altro, che ha aumentato l'imposta di due volte e mezzo quella dell'anno precedente, con un contesto economico già di per sé molto difficile per le famiglie; e poi si leggono sui giornali esternazioni del nostro Sindaco sulla “povera gente che non arriva a fine mese”: a questi, così come a tutti quelli che ancora a fine mese ci arrivano, bisogna pensarci non sulle

righe dei giornali ma quando si prendono le decisioni sulla loro pelle!

Stato, Regioni e Comuni che continueranno ad aumentare la pressione sui redditi dei cittadini non sanno che affonderanno sempre di più l'economia nazionale e locale, oltre che fomentare un illogico e dannoso conflitto di classe che in realtà è una guerra tra poveri.

L'IRPEF in Italia è una delle Imposte utilizzate con maggiore iniquità alla quale non vi sono pari in tutta Europa: basti pensare che stabilisce l'aliquota più alta da pagare (pari al 41% del reddito) per chi guadagna come un operaio specializzato tedesco o svedese. Questa è la guerra tra i poveri.

Cosa pensare quando poi i miliardi utili d'impresa che producono grandi imprenditori (che sempre di più hanno gli stabilimenti all'estero) sono tassati al 12% (a questi conviene eccome produrre all'estero e pagare le tasse in Italia), oppure dei milionari stipendi dei cosiddetti “manager” messi a capo di banche o imprese pubbliche, molto spesso collocati in quelle posizioni non per merito ma per piacere ai politici?

Ma non è questa la sede per dilungarsi su argomenti di carattere nazionale, che comunque ci riportano alle scelte locali e a quanto non sia giusto chiedere sempre sacrifici economici alle stesse persone.

Se poi questo sforzo chiesto ai Vigonesi serviva per poter affrontare spese extra come, per esempio, la Variante al Piano Regolatore che, tra incarichi professionali e impiego di dipendenti comunali, è andata ben oltre ai 100.000 €, la rabbia aumenta: con i nostri carrelli della spesa qualcuno ha ottenuto un po' di terreno edificabile.

Forse invece questi soldi serviranno nei prossimi mesi per risistemare le strade prima delle elezioni... peccato che quando è stato il momento di trovare i soldi per ristrutturare le scuole si è dovuto ricorrere a mutui che graveranno per anni sul Comune cioè su tutti i vigonesi!

**Stefano Montù**

## Voci dalla Missione di Belém

La parrocchia di S. Ignazio è composta da 16 comunità, nella zona periferica della periferia di Belém: siamo a circa 20 Km. dal centro città, ma la realtà sembra lontana anni-luce: povertà, mancanza di lavoro e sicurezza, bassa scolarità fanno di questa zona un ambiente degradato e non a misura di persona, senza contare il grande problema della famiglia, il più delle volte disunita.

La parrocchia, oltre alle celebrazioni dei Sacramenti, la catechesi e il servizio ai più bisognosi, ha scelto due progetti sociali. Il primo è quello dei bambini da zero a sei anni con 994 famiglie coinvolte e 1289 bambini. È una presenza capillare in quasi comunità ed è seguito da 71 responsabili più 52 collaboratori che una volta al mese visitano le famiglie, pesano i bambini e, nei casi più gravi, intervengono con medicine e alimenti speciali. È un lavoro svolto completamente da volontari, normalmente in un saloncino vicino alla cappella. Il secondo, relativo all'alfabetizzazione degli adulti, va un po' più a rilento: solo in 8 comunità si sta lavorando e i gruppi sono di circa una dozzina di persone. Teniamo presente che la vita è molto dura e i problemi sono innumerevoli: ci vuole veramente tanta buona volontà per mettersi a studiare alla sera, dopo una giornata faticosa.

Il problema religioso è grande: oltre alla moltiplicazione delle sette evangeliche (nella nostra parrocchia a fronte di 14 cappelle ci sono un centinaio di chiese evangeliche) nella stessa Chiesa cattolica ci sono linee pastorali diverse e la mancanza di sacerdoti e di formazione aumenta la difficoltà di un'azione pastorale e missionaria unita: se pensiamo ancora che circa l'80% delle celebrazioni domenicali sono fatte senza il sacerdote... siamo veramente in terra di missione e non possiamo quindi lamentarci della situazione italiana.

Lo sforzo ora è di lavorare alla formazione dei laici e impostare con una certa serietà un lavoro pastorale che fortifichi i credenti e converta i lontani: per questo è iniziata, con l'aiuto di un Istituto di Pastorale, una vera e propria scuola per i responsabili delle comunità e delle pastorali: impegnerà un fine settimana al mese e avrà la durata di 3 anni. Dice il documento di Puebla: *"Nella misura in cui cresce la partecipazione dei laici nella vita della Chiesa e nella sua missione nel mondo, diventa sempre più urgente la necessità di una solida formazione umana e globale, formazione dottrinale sociale e apostolica; i laici hanno il diritto di riceverla"*. Anche in questo progetto vengono investite le vostre offerte: sono convinto

che ne vale la pena! Così si collabora a comprare la Bibbia che, con il prossimo mese, verrà usata nelle Messe e nelle celebrazioni domenicali al posto del foglietto che ora viene consegnato: si sono fatti alcuni incontri per aiutare la popolazione a comprendere i passi della Bibbia (anch'io ne ho fatti in 2 comunità!): si vuol aiutarla, ma non deresponsabilizzarla.

Si continua a dare una mano a quelle comunità che hanno bisogno di alcune strutture (aule per il catechismo o sistemazione di alcuni vani); anche qui la singola comunità si impegna per i 2/3 e il progetto diocesano con il restante 1/3; senza dubbio questo lavoro richiede molto più tempo, perché la gente è povera, ma ha il vantaggio di renderla responsabile di quello che è suo.

Continuano i progetti della scuola di alfabetizzazione degli adulti e della pastorale dei bambini da 0 a 6 anni; si fa tutto lo sforzo perché non si riduca a semplice assistenzialismo, ma diventi una forma di crescita delle famiglie e di evangelizzazione, senza ricatti, ma nella convinzione che **"la carità è il Vangelo che tutti capiscono"**.

Leggevo che *"la presenza missionaria si manifesta meno nelle parole decise o nelle spiegazioni convincenti e di più in una presenza silenziosa di amicizia, come Gesù con i discepoli di Emmaus: si avvicina a loro, che sono scoraggiati e senza speranza, ascoltando le loro preoccupazioni e condividendo la mancanza di senso degli avvenimenti e della storia"*. Non resta altro che stare in silenzio, ascoltando, cercando di capire e di essere segni del grande amore di Dio. Adesso avete tanti motivi in più per pregare per la missione: per non scoraggiarsi, perché la gente risponda alla chiamata del Signore, perché... perché; dico sempre che nella preghiera non dobbiamo dare dei consigli al buon Dio, Lui sa meglio di noi ciò di cui abbiamo bisogno, *"ancora prima che glielo chiediamo"*.

E la nostra parrocchia cerca di fare delle scelte, speriamo, nella linea del piccolo seme che cadendo in terra per fare frutti deve morire. Mi pare interessante, in questo senso, la riflessione di Laura e Fabrizio (la coppia giovane della nostra équipe): *"Più volte ci siamo detti che "il cammino si fa camminando" provando a seguire tutti la stessa direzione, nonostante le difficoltà e i momenti bui. La più grande testimonianza è stare in mezzo alla gente, condividendo la loro e la nostra vita... essere persone che credono e camminano, anche quando è dura, aldilà dei risultati. La missione è una realtà che continuamente ci sfida a crescere come uomini e donne e come cristiani autentici,*

*che ci fa toccare con mano la nostra fragilità e debolezza e che ci ricorda che la vera forza risiede nella consapevolezza che non siamo noi i protagonisti ma sempre Lui e che lo Spirito e la Salvezza già erano presenti in questa terra prima del nostro arrivo. Siamo chiamati ad uscire da noi stessi per entrare in un altro popolo, non però per portare le nostre idee ed i nostri progetti ma per fare un pezzo di cammino insieme, in uno scambio reciproco. "Missione è abbandonarsi nella mani di Dio e questo è sempre incoscienza"*.

In questo senso continua il lavoro pastorale: la celebrazione della Settimana Santa, qui molto sentita; la preparazione immediata alla Prima Comunione e Cresima, nei mesi di maggio e giugno; la Scuola di formazione per i laici responsabili; la formazione di una cinquantina di nuovi catechisti, (in totale i catechisti sono circa 120 nelle 16 cappelle); la scuola di alfabetizzazione per adulti, ora presa in carico pienamente dalla Parrocchia; la pastorale dei bambini da 0 a 6 anni per una educazione che riguarda tutti gli aspetti (nutrizione, igiene, salute) con la partecipazione di circa 1300 bambini.

L'équipe ha fatto la scelta di prestare maggior attenzione ad una zona molto povera, piena di problemi e con tante difficoltà a camminare da sola: non ha ancora una cappella propria (condivide con la piccola scuola uno spazio per le celebrazioni); due ragazze di un'altra comunità si stanno impegnando nella catechesi; con una Suora e con la presenza di due maestri sto visitando le famiglie degli alunni, come segno di vicinanza e di speranza in questa realtà difficile: abbiamo appena cominciato e, come dice Fabrizio, a noi il compito di seminare, ad altri di raccogliere i frutti.

Un ultimo aspetto riguardo alla scuola: ci sono nel territorio parrocchiale 7 scuole pubbliche con circa 10.000 alunni (sì, proprio diecimila!, il doppio degli abitanti di Vigone). Sono 8 gli anni di "insegnamento fondamentale", (le nostre elementari e medie). Si fanno i tripli turni e in due di esse, che sono comunali, si arriva a fare quattro turni. Ci sono anche due scuole superiori, che durano 3 anni, dopo le quali si può andare all'Università, per il cui accesso è necessario fare un esame che diventa molto selettivo: questa scuola di preparazione all'Università è costosissima, per cui solo chi ha delle possibilità economiche può accedervi.

Non mi resta che salutarvi e ringraziare la Direzione di "Informa Vigone" per offrirmi questa possibilità di comunicazione.

Cordialmente.

Pe. Marino Gabrielli

# FESTA PATRONALE DI S.

## VENERDÌ 05 SETTEMBRE

**ore 21.00** - *In piazza Cardinal Boetto in occasione del Festival Granata:* Il Gruppo Teatri Popolari **Quelli Dell'Isola** replica **"LE MANICHE DEL CAPITANO"** spettacolo teatrale **ispirato alla tragedia del Grande Torino** da un'idea di **Ivano Arena** e **Gianmario Garetto** (ingresso libero)

## VENERDÌ 12 SETTEMBRE

**Ore 18,30** - **CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA** riservata ai ragazzi/e di età compresa tra 8 e 18 anni, organizzata dal CAI sezione di Vigone in collaborazione con il Gruppo Sportivo S.D. di Baudenasca: ritrovo ore 17.30 in Piazza Cardinal Boetto, partenza alle ore 18.30 su percorso cittadino di circa 7 Km, *per informazioni telefonare al Numero 3356085627*

**ore 19,00** - **IVª EDIZIONE CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA** organizzata dal CAI sezione di Vigone in collaborazione con il Gruppo Sportivo S.D. di Baudenasca: ritrovo ore 18 in Piazza Cardinal Boetto, partenza alle ore 19 su percorso cittadino di circa 7 Km, *per informazioni telefonare al Numero 3356085627*

**ore 21.00** - *Nel vicolo del teatro* apertura della **"SALA DEI RICORDI"** di Donald Piccaluga e Marcellino Bettoschi

- apertura **BANCO DI BENEFICENZA** *In P.za Palazzo Civico*

- *nei locali del Gesù (via Umberto I)* sono presenti tre mostre:

- in occasione del 40° anniversario **"LA VIGONEJSA"** presenta una **mostra di ricordi, foto, cimeli, strumenti, documenti che hanno fatto la storia della Banda**

- *Nella ex sagrestia*, Elena e Vera Gentinetta presentano **"Il giardino magico"** mostra di quadri ad olio ed acquerelli, acrilici e penna

- i soci del CAI sezione di Vigone presentano la mostra fotografica sul tema: **"Tutti in Montagna"**

**ore 21.20** - *Nel Teatro Baudi di Selve* il gruppo Teatri Popolari **Quelli dell'isola** presenta lo spettacolo teatrale **"LUCE"** da un'idea di **Ivano Arena** e **Gianmario Garetto** Prevendita biglietti presso Ciringuito Tour (via Umberto I, N° 18C) prezzo 7 €

**ore 21.30** - *In P.za Palazzo Civico* **Esibizione dei ballerini dell'A.S.A. G.A.B.** della scuola di Ballo di Bagnolo dei maestri Marisa e Sergio (ingresso gratuito), su grande palchetto della ditta Gioelli

La banda musicale **"LA VIGONEJSA"** accompagna l'apertura e guida il percorso verso tutte le manifestazioni

## SABATO 13 SETTEMBRE

**Ore 15.00** - *In Via Ospedale, 1:* Inaugurazione locali adibiti alle cure primarie dei medici del territorio

**Ore 17.00** - *Nei locali del Gesù* **Presentazione del libro "VIGONE nella storia dal 1700 ai giorni nostri"** (Edizioni Clavilux) Ricerche storiche a cura di Francesco Suino.

**ore 21.00** - *In P.za Palazzo Civico* **Esibizione delle Coppie degli istruttori di ballo Alberto Rinaudo (Team Arvè)** con la straordinaria partecipazione della

ballerina Joanna Saiti e altre coppie di classe internazionale e nazionale, su grande palchetto della ditta Gioelli (ingresso gratuito)

**ore 21.15** - *In P.za del Gesù* l'associazione sportiva **"Peter Pan"** di Vigone presenta i suoi ragazzi con **dimostrazioni tecniche di Karate**, presenti anche due neocampionesse italiane 2008, e a grande sorpresa, un **musical di Karate Sound** con proiezioni ed effetti speciali.

**ore 21.00** - *In P.za Palazzo Civico* **BANCO DI BENEFICENZA**

## DOMENICA 14 SETTEMBRE

**ore 10.00** - **MESSA** (per tutti i defunti della Banda musicale) e **PROCESSIONE VOTIVA** in onore di **San Nicola da Tolentino**, patrono della città di Vigone, con la partecipazione delle Autorità Locali e della Banda musicale **"LA VIGONEJSA"**

**ore 10 - 18** - *sotto i portici di Via Umberto I*

- **Mostra mercato dell'Artigianato Artistico e tradizionale**

- *in p.za Palazzo Civico (dietro al comune)* **Mostra** organizzata dall'Associazione Colombofila **ORNITOLOGICA e AVICOLA ABBADIESE** in collaborazione con gli organizzatori della **mostra/scambio Piccoli animali e da affezione**

**ore 10.00** - **CROSS COUNTRY IN MOUNTAIN BIKE** non competitiva, organizzata dal Gruppo Sportivo **Planet Bike Team** di Vigone. II° Edizione della **"VIGON MOUNTAIN BIKE"** con percorso a circuito su fondo misto aperta anche ai bambini autorizzati dai genitori (Casco obbligatorio). Ritrovo in Via G.P. Mattalia a partire dalle ore 9.00. Ricchi premi a tutti i concorrenti con lotteria e rinfresco finale offerto dal Gruppo Sportivo. Iscrizioni alla partenza e pre-iscrizioni presso il negozio Planet Bike in Via Nitaïs n. 9 fino al giorno prima della manifestazione. (Per INFO negozio Planet Bike 011.9801241)

**ore 15.00** - Inizio spettacoli itineranti per le vie del paese, parteciperanno i seguenti gruppi musicali:

**Banda musicale di Moncalieri**

**Banda musicale di Sangano**

**Banda musicale di Piobesi con Majorettes**

**Banda musicale "La Vigoneisa" con Majorettes.**

I vari gruppi inizieranno la sfilata rispettivamente: dalle scuole elementari, da Via Umberto I angolo via Vittorio Veneto, dalla chiesa di S. Giovanni (via Ospedale) e dalla sede della Vigoneisa. Ogni banda eseguirà inoltre un piccolo spettacolo sulle seguenti piazze: del Municipio, del Gesù e Cardinal Boetto. Tutte le Bande confluiranno in Piazza Card. Boetto per il **GRAN CONCERTO finale.**

**ore 16.30** - *In P.za Palazzo Civico* al **BANCO DI BENEFICENZA** una 'Mega Merenda con nutella' **fino a 2.500 Baci di San Nicola, GRATIS** paste di meliga con spalmata di Nutella (l'invito di partecipazione **viene consegnato gratis** oltre al premio ricevuto a tutti coloro che acquistano i biglietti del Banco di Beneficenza nel pomeriggio dalle 14 in poi)

**ore 17.00** - *Nella piazzetta antistante il Gesù* **FITNESS DAY** a cura della Palestra **JUMP IN FIT:**



# NICOLA - SETTEMBRE 2008

ore 17,00 **STEP DANCE**  
 ore 17,30 **GAG**  
 ore 18,00 **AERODANCE**  
 ore 18,30 **PILATES** con Federica Rubiano

**ore 21.00** - In P.za Palazzo Civico danze su grande palchetto della ditta Gioelli con la formazione musicale "**BEPPE CAROSSO**"  
 - In P.za Palazzo Civico **BANCO DI BENEFICENZA** con ricchi premi

## LUNEDÌ 15 SETTEMBRE

**ore 9.00** - In P.za Cardinal Boetto "**FIERA ESPOSITIVA**" di trattori e macchine agricole

**ore 10.00** - all'oratorio di Santa Caterina mattinata dedicata ai bambini ed ai ragazzi con **GIOCHI** vari a cura degli animatori della Parrocchia Santa Maria del Borgo e Santa Caterina di Vigone (premiatura con i biglietti offerti dagli Operatori dello Spettacolo Itinerante Presenti a Vigone)

**ore 12.30** - Il Centro Anziani organizza "**Disnè d'la fera**" riservato ai soci, la festa sarà allietata da **Guglielmo**

**ore 15.30** - per la gioia di tutti i bambini e i ragazzi, in piazza del Gesù, un piacevole spettacolo "**FIABE E LEGGENDE IN VIAGGIO**" con l'asinella Geraldina e il suo traduttore simultaneo, il cantastorie **Claudio Zanutto Contino** (gratis aperto a tutti da zero a 108 anni).

**ore 17.00** - Il Centro Anziani attende con piacere le persone della casa di riposo per un rinfresco

**ore 19,30** - all'oratorio di Santa Caterina "**PARTY TIME**" serata disco riservata ai ragazzi della V elementare e medie con un **fantastico buffet** per info e prenotazioni rivolgersi al numero 3461741488

**alle ore 21.00** - In P.za Palazzo Civico danze su grande palchetto della ditta Gioelli con l'orchestra "**FESTIVAL**"  
 - In P.za Palazzo Civico **BANCO DI BENEFICENZA** con ricchi premi

**ore 21.30** - Nella Piazzetta antistante al Gesù **CONCERTO DODO E GLUCK: Dodo** harmonica kid (voce, armonica, charleston, grancassa) e **Gluck:** voce, chitarra, kazoo, è un misto di **Country**, Irish music, **Bluegrass**, e un "anticchia" di blues, il filo conduttore delle loro performances è quello di divertirsi insieme al pubblico, che viene coinvolto nelle loro battute e gags

## MARTEDÌ 16 SETTEMBRE

**ore 15.00** - pomeriggio di divertimenti sulle giostre per i bambini

**ore 21.00** - **Grandioso SPETTACOLO PIROTECNICO** della ditta **Parente** di Baldissero Torinese  
 - In P.za Palazzo Civico **BANCO DI BENEFICENZA** con ricchi premi

**ore 21.30** - Nella Piazzetta davanti al Gesù concerto della "**CLUZON BIG BAND**" dell'associazione culturale "**Asilo Vecchio**" di Vigone diretta da **Andrea Rapaggi**.

- In P.za Palazzo Civico danze su grande palchetto della ditta Gioelli con l'orchestra "**STELLA DEL MONVISO**"

**ore 23.30** - Elezione di "**MISS VIGONE**" premiata con la Stella d'oro offerta da **Mobili La Stella Arredamenti** e delle due **Damigelle** con omaggi floreali offerti da **Fioridea** e **i Fiori di Silvia**

\* \* \* \* \*

**Durante i festeggiamenti saranno aperte al pubblico le seguenti mostre:**

**SALA DEI RICORDI** (vicolo del teatro) di Donald Piccaluga e Marcellino Bettoschi venerdì, martedì dalle 21 alle 23  
 domenica dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23

*Nei locali del Gesù (via Umberto I)* sono presenti tre mostre:

in occasione del 40° anniversario "**LA VIGONEJSA**" presenta una

**mostra di ricordi, foto, cimeli, strumenti, documenti che hanno fatto la storia della Banda**

*Nella ex sagrestia, Elena e Vera Gentinetta* presentano "**IL GIARDINO MAGICO**"

mostra di quadri ad olio ed acquerelli, acrilici e penna I soci del CAI sezione di Vigone presentano la mostra fotografica sul tema:

**"TUTTI IN MONTAGNA"**

venerdì, sabato, lunedì, martedì dalle 21 alle 23  
 domenica dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23

## RINGRAZIAMENTI

*La Pro Loco ringrazia le persone e le Associazioni che hanno dedicato risorse e impegno per la buona riuscita di questa manifestazione, un ringraziamento particolare al Sindaco e ai Rappresentanti del Comune, i dipendenti del Comune, i Servizi d'Ordine e di Vigilanza e a tutti i Commercianti che hanno partecipato con gli inserti pubblicitari e con l'offerta di premi per il Banco di Beneficenza.*

**Buon San Nicola a Tutti e i migliori auguri per il 40° anniversario alla "VIGONEJSA".**



## S. NICOLA 2008

30 agosto - 06//11/12/13/15/16 settembre



**A.S.D. BOCCIOFILA VIGONESE**

Via Cristodoro Colombo n. 12,  
10067 VIGONE (TO)  
Tel.(011) 980.17.69

### Sabato 30 agosto ore 14,00

**INDIVIDUALE** - 8 gironi da 8 giocatori

ESCLUSE CAT. A-B

Rimborso spese:	1°	Premio 120 € a testa
	2°	Premio 90 € a testa
<b>Iscrizione 13 €</b>	3°/4°	Premio 70 € a testa
<b>A giocatore</b>	5°/8°	Premio 40 € a testa
	9°/16°	Premio 20 € a testa

### Venerdì 12 settembre ore 14,30

**GARA PENSIONATI** - baraonda 2 partite a punteggio sorteggio ogni partita -

punteggio proprio + diff. avvers.

ISCRIZIONE 5 € soci, 10 € non soci

tra la prima e seconda partita si fa merenda.

TROFEO Premi in oro 1°/2°/3°/4°,  
Premi in natura dal 5° al 16°

### Sabato 6 settembre ore 14,00

**COPPIE FISSE** - 4 gironi da 8 coppie

Cat.C-D o inferiori (2 bocce - 12 punti)

Rimborso spese:	1°	Premio 220 € a coppia
	2°	Premio 160 € a coppia
<b>Iscrizione 25 €</b>	3°/4°	Premio 80 € a coppia
<b>A coppia</b>	5°/8°	Premio 40 € a coppia

### Sabato 13 settembre ore 14,00

**GARA BARAONDA** a coppie - 4 gironi da 8 coppie

ESCLUSA Cat. A-B

Rimborso spese:	1°	Premio 220 € a coppia
	2°	Premio 160 € a coppia
<b>Iscrizione 13 €</b>	3°/4°	Premio 80 € a coppia
<b>A giocatore</b>	5°/8°	Premio 40 € a coppia

### Giovedì 11 settembre ore 15,00

**GARA GIOVANI** - baraonda 2 partite

Nati: da 1994 al 1999 - GRATUITA - Premi in oro

**"TROFEO ROSY BAR"**

A tutti i partecipanti il Presidente NASI offrirà loro un premio ricordo

### Lunedì 15 settembre ore 14,00

**GARA BARAONDA** a coppie - 4 gironi da 8 coppie -

ESCLUSA Cat. A-B

Rimborso spese:	1°	Premio 220 € a coppia
	2°	Premio 160 € a coppia
<b>Iscrizione 13 €</b>	3°/4°	Premio 80 € a coppia
<b>A giocatore</b>	5°/8°	Premio 40 € a coppia

### Martedì 16 settembre ore 8,30

CO.N.I F.I.B A.S.D. BOCCIOFILA VIGONESE

**POULE A QUADRETTE** - ACCC-BBCC

8 formazioni - "TROFEO CITTA' DI VIGONE"

NOTA: Riferimento categorie FIB-ACSI

**N.B.: Inizio ottobre inizio "FIERA del Mais" poule a terne 16 formazioni Cat. CDD**

I premi delle gare in programma si intendono al raggiungimento delle iscrizioni

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni o incidenti a persone o cose prima, durante e dopo la gara.

## A don Ezio

Rev.mo e carissimo Don Ezio,

*Mi permetta questo tono familiare ed amichevole anche se la Sua posizione di Ministro di Dio, che ha servito, come sacerdote per ben sessant'anni, meriterebbe molto di più e di meglio.*

*Sono gli Anziani di Vigone che mi hanno incaricato di esprimerle i loro auguri e congratulazioni per la meta raggiunta.*

*Sappiamo quanto Lei ci voglia bene, ci porti sempre nel suo cuore e non si sia mai sottratto nel portare una parola di conforto ai malati e l'assistenza a coloro che stavano per varcare la soglia di questo mondo, per l'eternità.*

*Caro Don Ezio, il Suo apparire ogni domenica, puntualmente, in quella Sua Chiesa di S. Caterina, dove fu parroco e poi Rettore per parecchi anni, per la celebrazione della S. Messa, desta nei presenti un senso di gioia e di serenità: ciò ci insegna come il servizio per il Signore vada disimpegnato fino all'impossibilità delle nostre forze fisiche.*

*Tutti abbiamo tante cose da raccontarLe, ma il tempo non ce lo permette, sappia pertanto cogliere dai nostri visi sereni e sorridenti la nostra riconoscenza ed il nostro grazie, grande quanto il suo cuore di Sacerdote e di Padre.*

*E noi come Suoi coetanei "quali anziani come lei" Le ripetiamo i nostri auguri di giorni felici e di lunga permanenza ancora tra noi !*

"Ad multos annos!"

I Suo Amici: gli Anziani di Vigone

# Fiera del Mais e dei Cavalli 2008

***Un convegno sul Mais con autorevoli ospiti stranieri  
Gli spettacoli equestri affidati ai Butteri della Maremma***

In occasione della fiera del Mais e dei Cavalli, che quest'anno si svolge dal 17 al 19 ottobre, avrà luogo sabato 18 ottobre alle ore 10, in collaborazione con l'Istituto Podere Pignatelli di Villafranca Piemonte, un convegno sulla sperimentazione delle sementi in cerealicoltura esteso a tutti gli agricoltori e a tutti coloro i quali desiderano parteciparvi. Saranno molti e di richiamo internazionale gli ospiti che faranno da relatori al Convegno.

Il Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, la prof. Elisabetta Barberis, sarà il coordinatore del Convegno e saranno presenti i più autorevoli ricercatori provenienti non solo dall'Italia, ma anche dall'estero. Tra questi uno sperimentatore, che svolge la sua attività di ricerca a Balti in Moldavia ed insegna genetica vegetale a Chisinau ed a Mosca. Ci saranno inoltre il Presidente dell'Accademia delle Scienze ed il Ministro dell'Agricoltura Moldavia. L'obiettivo del convegno è quello di mettere a confronto le esperienze di sperimentazione e divulgazione dei risultati sperimentali realizzate sui cereali in Italia e nei Paesi dell'Est.

Sono state invitate le Organizzazioni di Categoria Agricole, gli Agricoltori e tutti gli interessati, gli studenti della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e degli Istituti Tecnici di Lombriasco ed Osasco ed i professionisti specializzati: Agronomi, Periti agrari ed Agrotecnici. Se non si verificheranno dunque contrattempi dell'ultimo minuto, il convegno avrà una partecipazione oltremodo qualificata. L'occasione sarà buona per tutti, per informarsi e per mettere a confronto le proprie esperienze. La Moldavia, ha ingenti risorse agricole e, come la Pianura Pinerolese, dispone di terreni fertilissimi.

Anche la parte equestre della manifestazione quest'anno promette molto bene. Saranno presenti i Cavalieri di Vulci. Sono i veri Butteri della Maremma, i mandriani a cavallo, provenienti da una terra selvaggia ma verace, compresa tra la Toscana ed il Lazio. E' un gruppo di cavalieri reduce dalle più importanti fiere equestri europee, da Parigi, ad Avignone, a Verona, dove hanno portato le emozioni delle loro coreografie e dei loro spettacoli che parlano della bellezza, dell'armonia del cavallo, ma anche dell'intesa antica tra il cavallo, l'uomo e la natura.

Dopo aver apprezzato negli anni scorsi la bravura prima degli Indigeni dell'America del Nord (i cosiddetti Indiani nel 2005), poi degli Ungheresi nel 2006 e quindi, l'anno scorso, dei Camarghesi, quest'anno per gli ormai fedeli partecipanti alla fiera sarà la volta di conoscere i Maremmani. I Butteri utilizzano i cavalli per condurre le loro mandrie al pascolo nelle terre boschive e selvagge della Maremma. Verranno con le loro vacche ed i loro cavalli dal muso montonino, con il loro abbigliamento tipico, con la loro bravura non solo nella guida delle mandrie ma anche nel fare spettacolo.

La novità di quest'anno sarà anche la presenza, lungo tutto un lato dell'arena della Lea, di una tribuna che permetterà una visione più comoda ed estesa delle esibizioni equestri.

La gestione della Pro Loco, dei Cavalieri del Pellice con la sperimentata collaborazione degli Alpini, dei Commercianti e di tutte le altre associazioni ci consente di prevedere, come ormai da alcuni anni a questa parte, un buon successo d'immagine per il Comune, di affari per i commercianti che partecipano alla fiera e di divertimento per il pubblico.

# I Cavalieri del Pellice e la Fiera dei Cavalli

Fu una buona idea quella di arricchire la Fiera del Mais con i Cavalli e di coinvolgere i Cavalieri del Pellice nell'avventura di allestirne la parte equestre.

L'associazione dei Cavalieri del Pellice era già attiva da qualche tempo e aveva anche già svolto delle attività, quando la Proloco e l'Amministrazione ci chiesero di organizzare la parte della fiera, invitando i gruppi che ritenevamo rappresentassero di più la cultura equestre. Un po' ci spaventammo: un impegno così importante non l'avevamo ancora mai svolto; per certi versi l'idea ci lusingava e ci tentava, ma per altri ci spaventava un po'. Infatti ognuno di noi non svolge l'attività equestre a tempo pieno, ma solo quando può come hobby. Ma la passione per i cavalli era tanta e poi essere noi gli interlocutori della manifestazione, insieme alla Proloco, era una scommessa oltremodo stimolante.

Fu la passione per i cavalli a farci decidere affermativamente e nessuno di noi è pentito. Si trattava di darci un ruolo, organizzarci e fare spettacolo come tante volte avevamo fatto tra di noi; ora però dovevamo mostrare agli altri la nostra abilità, confrontandoci con dei gruppi che erano stati nelle più qualificate fiere non solo d'Italia, ma del mondo intero. Il primo anno ci siamo confrontati con gli Indiani dell'America del Nord, l'anno successivo fu la volta degli Ungheresi, poi quella dei Camarghesi. Quest'anno ci confronteremo con i Butteri della Maremma.

Sia ben inteso che le nostre piccole evoluzioni a cavallo non sono neanche da paragonare a quelle dei nostri ospiti che abbiamo avuto negli anni passati e che avremo in futuro ma

noi volevamo anche far vedere che con umiltà e passione si può fare qualcosa di buono.

Abbiamo preso le cose con semplicità, ma anche con serietà, carichi della responsabilità che ci era stata data: si trattava non solo di inventarci uno spettacolo, ma interpretare la cultura locale legata al Cavallo.

Non sappiamo se abbiamo fatto un buon lavoro e forse non spetta a noi dire se lo abbiamo fatto bene, anche perché siamo noi i primi a trovarci dei difetti di organizzazione, ma a giudicare dal successo di pubblico che anno dopo anno abbiamo riscontrato, possiamo dire che, bene o male, ce la siamo cavata. E Vigone, con i cavalli, si è fatta un nome. Certo non siamo stati noi a farle questo, ma abbiamo dato il nostro piccolo contributo. Dietro c'erano gli allevamenti, c'era una tradizione e tutta una regia pazientemente orchestrata. Dietro c'era la Proloco con agli Alpini ed i Commercianti che lavoravano ma noi, Cavalieri del Pellice, abbiamo contribuito a suonare la musica e a dare spettacolo e tutti insieme, nonostante il tempo non sempre favorevole, ci siamo fatti conoscere. Ora la Fiera del Mais e dei Cavalli non ha più bisogno di pubblicità: gli appassionati di cavalli, fin dalla primavera telefonano a noi, ai loro amici vigonesi per chiedere la data, il programma, le novità e noi facciamo i preziosi, lesiniamo le informazioni e, anche se sappiamo tutto, li teniamo sulla corda.

Le novità bisogna custodirle fino in fondo perché siano tali.

**I Cavalieri del Pellice**

*La Redazione di*

**inFORMA**  
INFORMAZIONI CITTADINE

*augura Buon S. Nicola*

# Una ipotesi per la realizzazione di un museo del cavallo

L'idea di realizzare nel foro boario di piazza delle bestie un museo per il cavallo forse andrà in porto. L'Amministrazione ha presentato recentemente una domanda in Regione per la sua realizzazione.

Di seguito le linee essenziali del progetto che speriamo sia finanziato dalla Regione e dalle Fondazioni di Banche e privati che vogliono farsi pubblicità.

La Regione intende fare del cavallo uno dei motori dello sviluppo occupazionale del Piemonte, collegando insieme Pinerolo, Vigone, Venaria e Druento, dove i cavalli per ragioni

storiche o per la realtà produttiva odierna hanno maggior importanza. Il Museo si inserirebbe in questo progetto complessivo a valorizzare un'area, la nostra, che vede già molti posti di lavoro occupati dal settore e una fiera che è diventata, per i cavalli la più importante della Regione.

Il Museo permetterà di raccogliere tutto lo scibile relativo alla nostra realtà sul cavallo, ma anche di ricevere le scolaresche, di creare un indotto turistico verso i nostri ristoranti e le nostre attività commerciali. Il Museo quindi aiuterà trasformare la cultura in opportunità economica in un mondo che cambia.

## Premessa

Vigone è da tempo nota in Italia e nel mondo per il suo legame con il mondo del cavallo

Gli allevamenti, i circoli equestri e la recente ospitalità del grande campione Varenne, fanno del territorio del

Comune luogo ideale di riferimento per escursioni, visite guidate, incontri e percorsi didattici per le scuole.

L'ambiente naturale, con la grande abbondanza di acque che sgorgano naturalmente negli straordinari fontanili, è favorevole a passeggiate ed escursioni dove si possono trovare una rigogliosa vegetazione con piante erbacee rare e specie arboree come la robinia, il pioppo, l'ontano, il salice con una fauna altrettanto particolare e specie come il gambero d'acqua dolce, la lampreda, la trota marmorata, la rana, il luccio.

## "Sua Altezza il Cavallo"

Si tratta di una rappresentazione museale che vuole testimoniare il rapporto che si stabilisce tra l'uomo e questo animale unico, non solo nelle situazioni di festa o di esibizione sportiva, ma anche nel lavoro quotidiano, nella storia, nei viaggi e nelle umili attività di tutti i giorni.

## Il Progetto

Ci si propone di far comprendere, attraverso un percorso che analizza i vari aspetti del rapporto uomo cavallo, il valore dell'animale e trasmettere al visitatore non solo aspetti di conservazione di attrezzi o di reperti, di fotografie e didascalie ma accompagnarlo alla conoscenza del cavallo a trecentosessanta gradi con apporti di audiovisivi, filmati e diffusioni sonore e multimedialità.

## Il Percorso

- Introduzione e omaggio al cavallo  
- La famiglia dei cavalli, i progenitori e l'evoluzione della specie, il comportamento, fattrici, stalloni e puledri

## "Sua altezza il Cavallo"

**Viaggio attorno al cavallo, il più nobile degli animali  
Percorso conoscitivo sul cavallo, alla scoperta  
e valorizzazione del rapporto uomo - cavallo  
Centro di documentazione - Museo del Cavallo  
VIGONE - EX FORO BOARIO**

- Il cavallo nella storia: dalle prime testimonianze dell'addomesticamento del cavallo al cavallo di Troia, dal cavallo del West al cavallo da guerra, dai viaggi a cavallo al cavallo da tiro leggero

- Cavalli da tutto il mondo, razze e colori: cavalli "a sangue caldo o puro-sangue" cavalli "a sangue freddo" e i "mezzosangue"

- Il maniscalco: inseparabile "assistente" del cavallo.

- Morsi, finimenti per cavalcare, ecc.....

- La fabbricazione delle selle....., l'economia che ruota attorno al cavallo.....

- Il cavallo da tiro e il lavoro in campagna e in montagna: dal traino degli aratri prima dei trattori ai tronchi delle foreste, dai trasporti dei prodotti agricoli alle spedizioni militari e civili alpine e il trasporto a dorso di mulo, ecc.....

- Epopee storiche a cavallo: il cavallo protagonista di tutte le guerre (da Alessandro Magno all'età cavalleresca alla Cavalleria leggera ecc...) e di guerre fantastiche ( Don Chisciotte ecc ....), il Palio di Siena,.....

- Il cavallo nello sport e nelle competizioni equestri: dalle competizioni con i cocchi ai concorsi ippici, dalle gare di polo al mondo delle corse; i grandi campioni dello sport, il dressage, il "quadre noir" .....

- Il cavallo nella pittura, nella scultura e nella letteratura....

- Il cavallo nei film

- Il cavallo nella pubblicità e nell'immagine della moda

- Aneddoti e aforismi: "Febbre da

cavallo", "Dentatura da cavallo", ecc....

- Il "cavallino rampante"

- Il Nizza Cavalleria, il Centro Internazionale del Cavallo "La Venaria Reale", la sfilata del 2 giugno,.....

- Equiturismo e ip-

poterapia

## Operatività:

- Immagine Coordinata  
- Creazione percorso museale  
- Segnaletica di avvicinamento e di stazionamento

- Studio e realizzazione dei box specifici delle varie sezioni museali

- Ufficio Stampa e comunicazione

- Collegamento e coordinamento con Enti e Associazioni

- Apertura attività

Parallelamente si creeranno itinerari turistici guidati alla conoscenza del territorio della pianura pinerolese:

## Equiturismo e percorsi a cavallo

Proposta turistica da predisporre con il coinvolgimento degli allevatori, dei titolari di attività di ospitalità e ristorazione, di Associazioni di volontariato, Pro Loco, ecc. di tutto il territorio del Pinerolese, con la Città di Torino e con il Centro Internazionale del Cavallo di Venaria Reale.

## Pacchetti turistici alla scoperta del cavallo e del suo mondo:

Appuntamento al Museo  
Percorso guidato presso gli allevamenti e le aziende agricole

Incontro con Varenne

Visita ai fontanili

Itinerari a cavallo

Pranzo in agriturismo

Pernottamento

Possibili utenti: scolaresche, sportivi e appassionati del cavallo.

# Lettera al Direttore



*Gentile Direttore,*

ho ricevuto questa mattina l'ultimo numero di InformaVigone e come sempre, ho avuto il piacere di leggere le vere e proprie "Perle" di storia comune, che fanno sentire a casa anche chi, come me, è vigonese di adozione e non di nascita.

In mezzo a tutto questo, però, ho trovato un articolo riguardante il risultato delle Elezioni politiche italiane firmato da Alessia Pautasso che mi ha veramente lasciato l'amaro in bocca, non tanto per il contenuto, quanto per lo svilupparsi del ragionamento, sgradevole, mellifluo e fatto di piccoli pettegolezzi volti a ridicolizzare, anzi a deridere, il politico di cui parla, ponendosi come un giudice al di sopra di tutti i cittadini italiani che questo politico l'hanno votato, che, se la mente non mi inganna, sono la maggioranza degli abitanti di questo nostro stivale.

Non voglio davvero entrare nella logica di contrapposizione "DESTRA contro SINISTRA" (che secondo me

è causa di buona parte dei problemi relativi alla gestione della Pubblica Cosa che abbiamo nel nostro Paese e che, dal bipolarismo in poi, sta prendendo le sembianze di tifo da stadio) ma vorrei ricordare alla signorina Pautasso che, ringraziando Dio, abbiamo ancora la fortuna di abitare in un paese democratico, dove le elezioni vengono vinte da chi prende più voti dagli italiani, senza il bisogno di scomodare il parere dei politici di Bruxelles o dei suoi colleghi di lavoro che "vengono da tutta Europa".

Credo che, dato il tono dell'articolo della signorina Pautasso, le reazioni dei politici non mancheranno, io vorrei semplicemente esprimere alcuni pensieri da privata cittadina, pensieri puliti e diretti, senza tanti giri di parole e credo che tanti se ne gioverebbero se soprattutto i giovani che amano scrivere, come la Pautasso, imparassero il grande valore della

parola UMILTA'.

Perché è sicuramente vero che ognuno ha diritto ad esprimere le proprie opinioni e che, in una vera democrazia, anche un'opposizione "fatta bene" ha un grande valore, ma c'è modo e modo di esternare il proprio sentimento politico e, di sicuro, è più facile ridicolizzare gli altri che entrare nel merito dei problemi da risolvere ed opporsi in modo RAZIONALE alle idee altrui.

Può essere che, come dice la Pautasso, il futuro del nostro paese non sia roseo, ma di certo sentire da una persona giovane, tanto disprezzo e tanta supponenza non fa certo sperare che le cose possano migliorare.

Ho molto apprezzato la nota della Redazione, che ha delineato chiaramente la posizione neutrale di "InformaVigone", sottolineando come il giornale sia di tutti e Super Partes.

Colgo l'occasione per ringraziarvi del lavoro che fate, il risultato è veramente molto bello.

Distinti saluti

**Annalena Robasto**  
annalena.robasto@virgilio.it

## Ascoltare il silenzio

**F**ino ad ora non avevo mai fatto recensioni di libri per Informa Vigone, ma questa volta è diverso. Il libro di cui voglio parlarvi è diverso. Il titolo in italiano è "Il traduttore del silenzio", di Daoud Hari.

Non ve lo racconterò, non preoccupatevi. Solo credo sia uno di quei libri che tutti dovremmo leggere. E soprattutto non dimenticare. E' scritto con una semplicità disarmante, e va dritto al cuore. Di cosa parla? Del genocidio in Darfur. Di ciò che è successo, di ciò che succede proprio mentre state leggendo questo articolo e di ciò che continuerà a succedere se noi tutti non tendiamo l'orecchio e non ascoltiamo questo silenzio che ci viene raccontato. Intraprendiamo insieme un viaggio in cui Daoud ci racconta di una terra meravigliosa, straziata da una guerra ingiusta e apparentemente senza fine. Incontriamo la sua famiglia, i suoi amici, sorridiamo mentre ce

lo immaginiamo seduto attorno ad un fuoco sotto la luna piena e teniamo il fiato quando viene catturato dai guerriglieri, stringendo i denti con lui per le sofferenze che deve subire.

Quella di Daoud è una straziante richiesta di aiuto. Per tutte quelle persone che sono morte in questa tragedia, per tutte quelle costrette ad abbandonare le loro case e a nascondersi nelle montagne o rifugiarsi nei campi profughi del Ciad, che si perdono a vista d'occhio. Campi che non proteggono nessuno, né dal sole cocente, né dalle violenze quotidiane. Ma in cui si possono ancora trovare delle scuole organizzate alla bell'e meglio, in cui i colori degli abiti delle donne, per un attimo, ricordano che sono vive, e che non accetteranno semplicemente il loro destino. E' un libro duro che lascia il segno e una gran tristezza, immagini strazianti, ma anche di grande speranza. Di un bimbo seduto nell'erba che

smette di piangere e fa ciao con la mano a quei due sconosciuti che scappano da un villaggio in preda ai bombardamenti.

Daoud ci ricorda che è anche una nostra responsabilità fare qualcosa per fermare tutto questo. Che non possiamo continuare ad ignorarlo. Perché "...il popolo del Darfur potrà tornare a casa se i leader mondiali capiranno che la gente è abbastanza interessata da richiamare la loro attenzione. Quindi, se ne hai il tempo, potresti farlo. Perché è inutile correre rischi per dare notizie, se poi chi le legge non agisce"

Salam aleikoum. Che la pace sia con te.

**Alessia Pautasso**

Cañada Rosquín



### **AUGURI**

*Felicidades a los amigos de Cañada Rosquín, nacidos de Octubre y Diciembre:*

FORESTO	Sergio
TORRES	Cristian Omar
PERANO	Enèlida
REZZA	Susel
GRIGNAFFINI	Isabel
PRINA	Victor
LIRUSSO	Lidia
EMILI	Roque
SAVINO	Beatriz
RIOTTINI	Gladi Olga
BEARZOTTI	Hugo
GAVOTTI	Esther Nunzia
GALETTI	Eugenio
BRAMBILLA	Cecilia

El comité de Hermanamiento  
Il Comitato del Gemellaggio

# Gli antichi mestieri nella Vigone dei primi '900

Rubrica curata dal Sig. Francesco Nasi - 8ª parte

## I Falegnami

**N**ei primi anni del 1900, a Vigone esisteva una segheria con macchinari moderni per l'epoca.

Questa era situata in un camerone a mezzodì, nel cortile della Biblioteca Luisia al primo piano; era un sacrificio accedervi con tavole lunghe e pesanti per una scala in legno di m. 0,80 di larghezza senza poter manovrare per salire (l'ingresso era da via Luisia, oggi saracinesca in lamiera).

Il proprietario, sig. Ferrero, era coadiuvato dal parente Ferrero Francesco, soprannominato il gran Cek per la sua altezza e robustezza (versione "Gran Cecu" in piemontese). Questo sig. Ferrero, oltre alla segheria, aveva acquistato un vasto appezzamento di terreno parallelo alla ferrovia, naturalmente dopo il casello di via Pinerolo, in previsione di espandersi anche dove oggi è la costruzione dell'ex Molino Musso. Sua intenzione era di realizzare una cartiera in società con un carradore (già citato su IV n. 3 Settembre 2006) ma il Comune non concesse il nullaosta perchè questa avrebbe assorbito la manodopera all'agricoltura.

Queste sono le testimonianze di tre falegnami del tempo e in questi giorni di un familiare del carradore.

Ma il richiamo alle armi della Iª Guerra 1915-18 venne anche per il Ferrero, il quale purtroppo non fece più ritorno.

La sua signora, Carola Bodi, rimasta con due figlie e un maschietto di due anni chiamato Primo, con molto ardimento, si rivolse al parente Francesco e al falegname Lussiana per continuare l'attività, ed è stata una lodevole soluzione per tutti i carradori già citati e non di meno per i falegnami: i sigg. Barreri Battista (vicolo del Carmine) e il fratello Firmino (medesima casa ma in via Fiochetto).

I sigg. Donalizio Felice e il fratello, se non erro Luigi (in piazza del Borgo a ridosso a levante della Chiesa oggi case demolite) e monumento agli Alpini.

Il sig. Rossetti Tommaso in via Fiochetto, che è stato apprendista dello scultore Cav. Alloa artefice del pulpito di S. Maria del Borgo.

Di poco più giovani i sigg. Naso Carlo e Ghione Lodovico il quale fece da maestro come mobiliere e falegnameria in genere a più generazioni. Il fratello sig. Alfonso e il sig. Cantarella.

Nel 1923 il carradore Bessone Guido e, nel 1924, il sig. Ghione Lodovico con laboratorio in via Pinerolo 2, si attrezzarono di macchinari sempre più moderni per quell'epoca; certamente ci volle del tempo prima di averli funzionanti, per le trasmissioni con pulegge a carico e quelle in folle, i contagiri per la velocità necessaria a ogni macchina ecc.

Alla chiusura della sopracitata segheria, nel 1931 circa, il sig. Bessone e il sig. Ghione favorivano le prestazioni a tutti, carradori e falegnami.

Il falegname Lussiana ritornò nel suo laboratorio già del Cav. Alloa che dopo cedette al sig. Ghione Alfonso; la sua ubicazione era in via Torino, faceva parte di una artistica casa poi demolita e costruzione del condominio a sei piani (detto dell'Asilo).

Il sig. Naso Carlo con laboratorio in piazza "Diurentin" inizio via Martiri della Libertà chiuse i battenti nel dicembre 1952 e con la signora espatriò e raggiunse la figlia Margherita stabilitasi dopo il matrimonio in Argentina.

Il falegname sig. Cantarella che già alternava il falegname (in via Ospedale di fronte a via della Riva) al corriere a mezzo ferrovia Vigone-Torino e viceversa, mise gli attrezzi da lavoro a perenne riposo e continuò il secondo impegno.

Il Barreri Battista morì nel 1933, il Gran Cecu morì annegato nel Pellice, tutti gli altri continuarono fin quando la salute per cause diverse venne a mancare.

Oggidì è ancora un vecchio mestiere ma diviso a categorie di specializzazioni, l'apprendista è quasi un lontano ricordo, ma l'artigiano MINUSIE' comincia a scaraggiare e diventa sempre più apprezzato. I macchinari della prima segheria vennero trasportati in un magazzino sempre della Biblioteca sito nel cortile in vicolo Arnaldi di Balme e per anni sono rimasti in attesa del loro avvenire.

La signora Carola, chi la ricorda sempre col suo ardimento, e col figlio ormai adulto, verso il 1933 si fece costruire una graziosa casa con giardino e orto al posto della mancata cartiera e lasciò liberi i locali e l'alloggio nel cortile di via Luisia n. 2.

## Le Panetterie

Sigg. Dellacroce fratelli, a metà di via Vaira a sinistra, Sig. Vignolo Albino, piazza Clemente Corte.

Sig. Bollati Silvestro, sotto i portici di via Umberto I angolo vicolo Arnaldi di Balme.

Sig. Massimino, in via Umberto I di fronte a Palazzo Sillano (Geom. Magra).

Sig. Monge Francesco, piazza Palazzo Civico.

Sigg. Dadone fratelli in via Fiochetto sino inizio anni '930, dopo il sig. Lanza.

Le panetterie si cedevano ad altri panettieri ma non si spostavano perchè al tempo si servivano del forno a legna di non facile realizzazione per spazio e nuova ubicazione.

## Le Pasticcerie

Erano soltanto due. Il Sig. Giordano

Carlo padre e figlio, in via Torino (Palazzo Braida) di fronte alla ex Caserma dei Carabinieri, con negozio in cortile; alla chiusura dell'attività si trasferirono in riviera.

E il sig. Morelli Domenico con negozio sotto i portici di via Umberto I (oggi studio ottico) chi ricorda questa pasticceria era la fotocopia di Bar di Piazza S. Carlo a Torino. Nel decennio venne ceduta a due soci nelle persone dei sigg. Barberis e Druetta non vigonesi, ed il locale a fianco, confinante col portone dell'Albergo del Moro, fu adibito a bar. Fu chiusa inizio anni '40.

## La Gelateria

Era il CHIOSCO dei Viali, costruzione in legno del 1921. Era di proprietà di due soci, dopo rimase solo il sig. Chiale Giuseppe con la signora, e col tempo il figlio maggiore Carlo detto Carluccio il quale nel decennio serviva a domicilio con il carretto a forma di nave e la trombetta.

## Il Fumista

Questo artigiano non era nè caldaiaio nè spazzacamino, se anche era un po' affumicato in viso e nel vestito, e si chiamava Piccato (cognome dimenticato per molti anni a Vigone). Ho potuto conoscerlo di persona data l'amicizia con mio padre e col suo laboratorio a poca distanza dalla nostra abitazione.

Il suo laboratorio era in via Luisia estrema proprietà del sig. Rosso Paolo confinante col portone del palazzo del dott. Francesco Imperiale, medico.

Siamo al tempo della prima segheria a Vigone (vedi falegnami) gli inverni erano sempre molto freddi, chi andava a raccogliere legna si scaldava in tre tempi: raccogliarla e portarla a casa, segarla e spaccarla e, per ultimo, godere il caldo. Chi doveva acquistarla a quei tempi, non sempre era fornito di moneta. Nelle abitazioni, la dispersione del calore era tanta, serramenti e vetri lasciavano a desiderare, come pure i soffitti a tavolone con incastri ormai allentati.

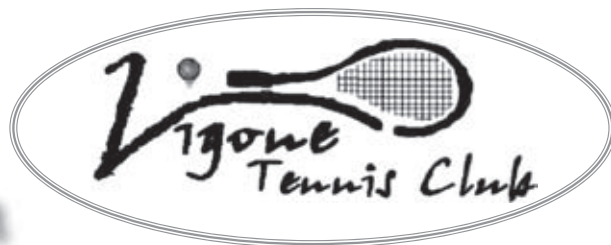
Il sig. Piccato era uno studioso in questo campo, anzitutto esaminava la ventilazione del camino, se il tiraggio era perfetto, poi cercava di convogliare il calore il più possibile verso il pavimento con gomiti e tubi; costruiva stufe in lamiera per bruciare la segatura e tanti andavano alla segheria a prendere i truciol e con un liquido un po' gommoso, fatto in casa, facevano delle balle anche con giornali; pressate, naturalmente durante l'anno, dopo averle essicate per il bisogno.

Parlando con un signore di questo argomento mi disse che non è un vecchio mestiere, perchè dove costruiscono le stufe in ceramica questo è studiato al giorno d'oggi nell'interno di queste come pure all'esterno.

Oggi tutto è risolto, basta inserire l'inserito per l'ora richiesta e lo studio ci pensa il metano ogni due mesi.



# A volte ritornano anno 2007 la novità anno 2008 la conferma



Con stupore, ma con felicità, i soci del TENNIS CLUB VIGONE si sono riconfermati portando l'associazione ad un ottimo riscontro, considerata la partecipazione attiva sui 3 campi, particolarmente durante la mattina ed il primo pomeriggio, delle giovani promesse.

Come per tutte le manifestazioni vigonesi a cui la popolazione partecipa numerosa, anche noi abbiamo avuto un ottimo risultato per gli appuntamenti che avevamo previsto in agenda:

- torneo del 06 aprile tennis Vigone/ new jolly Cantalupa
- festa sociale del 11 maggio
- sfilata di moda del 20 giugno
- mini torneo e festa di chiusura corso per giovanissimi del 18 giugno con gentile partecipazione alla premiazione del Sindaco e dell'Assessore allo Sport
- torneo di doppio con finale prevista per il 13 settembre e con immenso piacere per il 1° anno il "TORNEO INDIVIDIA" di singolo Memorial MEDA doti Marcelle con finale prevista per il 20 settembre ore 16.00

- pranzo di chiusura anno sportivo 2008 previsto per il 19 ottobre

Si ringraziano l'Amministrazione Comunale, gli sponsor tutti con speranza di rivederli presenti il nuovo anno, i maestri federali di tennis Betty

e Giuliana per i ragazzi e Duccio per i non più ragazzi e i volenterosi che in svariate occasioni si sono dedicati con passione e cuore a far diventare il tennis uno stile di vita per i giovani.

**Il Direttivo**



## A . S. D. VIGONE

non era stato possibile pubblicare la fotografia dei nostri esordienti 1995 che tanto bene si erano comportati nel precedente campionato.

Ora la pubblichiamo ringraziando

particolarmente Sandro Gamba e Costantino Cadoni oltre al mister Armando La Gamba e al vice Claudio Girardi, per il lavoro svolto in favore dei nostri bravi ragazzi.

**Il presidente Carlo Corongiu**

Nel precedente numero di "InformaVigone" nell'articolo che riguardava il "calcio" per un ritardo nelle consegne,



*In alto:*  
**Claudio Girardi**  
**Enrico Ponzio**  
**Luca Viotto**  
**Luca Gargano**  
**Alessio Brandino**  
**Alessio Capello**  
**Davide Bertero**  
**Alberto Cadoni**  
**Massimiliano Gabello**  
**Armando La Gamba**

*In basso:*  
**Marco Vaglianti**  
**Fabio Rotondo**  
**Nicola Samà**  
**Luca Errico**  
**Emanuele Gamba**  
**Cristian Bunino**  
**Giuseppe Benossa**



Trimestrale di informazione  
dell'Amministrazione Comunale

Anno 22 - n° 3 - Settembre 2008  
Aut. Tribunale di Cuneo n° 388 del 29/4/87

Direttore Responsabile: Luca Nota  
Direttore: Ivano Arena  
Comitato di Redazione:  
Cristina Cappelletti, Ada Dovio,  
Luigia Ferrero, Giovanni Marchisone,

*Direzione:*

Vigone, Palazzo Comunale, tel. 0119803111.

*Progetto grafico, impaginazione, pubblicità e stampa,*

**gTgrafica - Virle P.te (To)**

**Tel. e fax 011.9739444**

E-mail: [gtgrafica@libero.it](mailto:gtgrafica@libero.it)

[emadrum@gmail.com](mailto:emadrum@gmail.com)

Le Lettere al Direttore, gli articoli dei gruppi politici  
consiliari, nonché quelli firmati, rispecchiano unicamente  
e responsabilmente il pensiero dei loro estensori.

## **ORARI ISOLA ECOLOGICA**

MARTEDI: 14,00 - 17,00

GIOVEDI: 09,00 - 12,00

SABATO: 14,00 - 17,00

## **SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI**

Il servizio di affissione è svolto da personale  
comunale. Si prega di rivolgersi all'ufficio affis-  
sioni: Palazzo Comunale 1° piano; incaricato sig.  
Aldo Scarafia; telefono 0119803113.

Oppure all'ufficio vigili:  
0119803103 - 9809130;

nei seguenti giorni:  
lunedì - mercoledì - venerdì  
dalle ore 8,30 alle ore 10,30.

In mancanza dell'incaricato rivolgersi all'uf-  
ficio vigili.

## **Invito ai lettori**

**Informa Vigone è aperto ai contributo di  
tutti i lettori**

Gli articoli dovranno pervenire firmati  
al Comitato di Redazione, presso il Comune,  
entro il 9 novembre 2008 per il numero in  
uscita a dicembre.

Il Comitato di Redazione ricorda che, per motivi organizzativi, verranno  
pubblicati soltanto gli articoli pervenuti entro la data sopra indicata.

INFORMAZIONI ON LINE  
COMUNE DI VIGONE  
INFORMA VIGONE

[www.comune.vigone.to.it](http://www.comune.vigone.to.it)

[segreteria.vigone@reteunitaria.piemonte.it](mailto:segreteria.vigone@reteunitaria.piemonte.it)

## **Numeri telefonici del Comune di Vigone**

UFFICIO	NOME DIPENDENTE	NUMERO PER LE CHIAMATE ESTERNE
AFFISSIONI	Scarafia Aldo	011.980.31.13
ANAGRAFE	Gallo Lucia Tel. Fax	011.980.31.01
		011.980.31.02
TRIBUTI	Sito Daniela	011.980.31.09
COMMERCIO	Partiti Piera	011.980.31.08
ECONOMATO	Razetto Renata	011.980.31.14
EDILIZIA PRIVATA	Ruata Silvia	011.980.31.15
		011.980.31.16
LL.PP.	Druetta Mario	011.980.31.17
PERSONALE	Passadore Maria	011.980.31.10
PROTOCOLLO	Dinato Daniela	011.980.31.18
RAGIONERIA	Donalisio Rita	011.980.31.12
SEGRETARIO	Dr. Caffer Ezio	011.980.31.07
SEGRETERIA	Mainardi Maria Grazia	011.980.31.11
VIGILI		011.980.31.03

## **Tariffe pubblicità**

Modulo commerciale 45 x 50 mm.

Euro 13,00 + IVA per modulo.

Sono escluse eventuali variazioni grafiche dei bozzetti e  
le spese postali.

Stampato in 2500 copie ed inviato gratuitamente a tutte le  
famiglie di Vigone.

Chi non lo ricevesse può richiederlo presso il Comune,  
segnalando nome ed indirizzo.

<b>Apertura al pubblico degli Uffici comunali</b>		<b>dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-15; sabato chiuso</b>
<b>Tel.: 011-9803111</b> <b>Fax: 011-9802381</b> segreteria.vigone@reteunitaria.piemonte.it	<b>Anagrafe e Stato Civile</b>	lunedì, mercoledì ore 9-13 e 15-16 martedì ore 9-13 giovedì ore 8.30-13 e 17,30-19 venerdì ore 9-13. Sabato chiuso.
	<b>Segreteria Ragioneria Personale tecnico</b>	dal lunedì al venerdì ore 9 alle ore 13. al pomeriggio dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15. il venerdì pomeriggio e sabato chiusi.
<b>Servizio Archivistico</b>	<b>Protocollo dal lunedì al venerdì ore 10,30-12,30 III° piano</b> La corrispondenza recapitata a mano dagli interessati oltre l'orario di apertura dell'ufficio può essere consegnata all'ufficio di competenza, che vi appone il 'visto di arrivo' con l'indicazione della data. E' possibile rivolgersi al Servizio Archivistico (tel. 011-9803118) <b>nel secondo giorno successivo alla consegna</b> per conoscere il numero di protocollo che è stato assegnato al documento	
	<b>Archivio (storico e deposito) dal martedì al giovedì ore 8,30-10 III° piano</b> La consultazione si effettua previo appuntamento telefonando al n. 011-9803118 ( <b>eventuali deroghe all'orario saranno prese in considerazione in base alle esigenze dei singoli utenti</b> )	
<b>Ufficio Tributi</b>	rivolgersi alla Sig.ra Daniela Sito	giovedì ore 8,30-13 e 17,30-19
<b>Polizia Municipale</b>	Tel. e fax: 011 9809130: <i>per urgenze 335 6140800</i> pvmvigone@excite.it (per comunicazioni ed esposti)	dal lunedì al venerdì ore 9-12.
<b>Ufficio Tecnico Edilizia privata</b>	lunedì dalle ore 14 alle 16 giovedì dalle ore 9 alle 12	

### - ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI -

**Ambrosio Bernardino** (Sindaco): Urbanistica. Edilizia privata: Agricoltura, giovedì - sabato ore 10-12.

**Bertello** Avv. Ugo (Vicesindaco): Affari generali, Legali, Relazioni esterne: giovedì 10-12 o su appuntamento.

**Darò** Antonio (Assessore): Bilancio, Commercio, Artigianato ed Associazioni: sabato 9-11 o su appuntamento.

**Peretti** Aldo (Assessore); Agricoltura e Ambiente; giovedì 10-12.

**Bertero** Antonio (Assessore): Lavori pubblici; Viabilità, su appuntamento telefonico.

**Bossolasco** Luigi (Assessore); Istruzione, Cultura, Assistenza, Ciss: giovedì - sabato 9-11 o su appuntamento.

**Corongiu** Carlo (Assessore); Sport, Tempo libero: giovedì 10-12 o su appuntamento.

(Consiglieri) lista *La Rotonda*, **Restagno** Claudio, **Montù** Stefano, **Grella** Michelangelo, su appuntamento telefonico.

(Consiglieri) lista // *Campanile*, **Viotto** Bartolomeo, **Dellacroce** Pietro Paolo, su appuntamento telefonico.

### - NUMERI UTILI -

**Biblioteca comunale "Luisia"**. tel. 011 9801243. - **E-mail: biblioteca.luisia@tiscali.it**

Apertura al pubblico: martedì ore 16,00-19,00; giovedì ore 10,30-13,00; venerdì ore 15,00-19,00; sabato ore 10,30-13,00. Responsabile Lucilla Grill.

**Assistente sociale** (presso il Distretto, telefono 0121 235930) :

apertura al pubblico giovedì ore 8,30-12; al pomeriggio riceve su appuntamento.

**ASL Distretto n. 3**: apertura al pubblico: lunedì e giovedì ore 8,30-12; martedì e mercoledì ore 14-15,30; venerdì ore 8,30-11. telefono 0121 235925.

**Cimitero Comunale**: Orario estivo apertura al pubblico: ore 8-18 feriali e festivi: chiuso il lunedì. - Da ottobre orario invernale: 8,30-17,00